

La Sanità privata ad Arezzo dagli anni '90

a cura di Stefano Tenti (SAPRA-Centro Chirurgico Toscano)

Fino all'inizio degli anni '90 la maggior parte dei medici che non lavoravano in ospedale a tempo pieno aveva il proprio ambulatorio, talvolta condiviso con uno o due altri colleghi. Erano presenti in città due Istituti di radiologia (non dotati di tecnologia moderna) e due laboratori di analisi, oltre a due piccole case di cura "storiche", la cui attività era molto residuale rispetto a quella ospedaliera, tutto qui!

Nel 1992 il ministro della sanità De Lorenzo proclamò il "tempo unico", cioè consentì a tutti i medici ospedalieri di esercitare liberamente la loro professione anche fuori dall'Ospedale, purchè in strutture completamente private (non convenzionate). Era caduta la barriera ideologica che in Toscana vedeva la medicina privata come male assoluto. Naturalmente i medici più conosciuti, quelli ospedalieri appunto, utilizzarono subito questa opportunità costituendo una cooperativa aperta a tutti i medici, i cui capi, però, erano gli stessi dell'ospedale, cioè i primari. Questa cooperativa aprì un vero e proprio poliambulatorio. Alcuni medici ospedalieri, che non erano primari, preferirono andare a lavorare presso un altro grande poliambulatorio, anch'esso gestito da una cooperativa neonata, costituita, però, dai pazienti e dalle categorie economiche della città: la Sa.Pr.A. (Sanità Previdenza Autonoma)

Dopo pochissimi anni la cooperativa dei medici fu sciolta e tutti confluirono in quella dei pazienti, che, nel frattempo aveva iniziato anche l'attività di radiologia e chirurgia ambulatoriale. Nello stesso periodo (la seconda metà degli anni '90), la casa di cura Poggio del Sole fu acquistata da alcuni dei dirigenti di Sa.Pr.A., che subito dopo acquistarono anche il più conosciuto laboratorio di analisi della città. In tal modo la sanità privata aretina disponeva, oltre a quanto già esisteva in precedenza: di un ospedale (convenzionato), di un poliambulatorio e di tutti i servizi diagnostici di base riuniti in un'unica realtà imprenditoriale. C'erano le condizioni per collaborare fruttuosamente con la sanità pubblica, così come la legge dell'epoca prevedeva (D.L. 502/517 del 1992). In realtà i primi approcci tra queste due realtà furono burrascosi, in seguito migliorarono, ma non è mai del tutto scomparsa la diffidenza di molti operatori della sanità pubblica toscana nei confronti di quella privata.

Gli anni duemila hanno visto una crescita progressiva e anche consistente della sanità privata aretina, molto più evidente rispetto alle altre realtà dell'Italia centrale.

In particolare il gruppo che era nato dalla Sa.Pr.A. ha effettuato varie operazioni societarie (fusioni e acquisizioni) e molti investimenti in tecnologia sia in campo ospedaliero che ambulatoriale. Attualmente la collaborazione con la sanità pubblica è molto migliore rispetto al passato, anche se conserva ampi margini di miglioramento, naturalmente nell'interesse dei pazienti aretini. Paradossalmente l'interesse dei pazienti non aretini è ampiamente soddisfatto: oltre il 65% dei ricoveri presso Centro Chirurgico Toscano (come oggi si chiama la casa di cura Poggio del Sole) è in favore di pazienti non toscani. Anche la parte strutturale con la dotazione tecnologica è molto incrementata: la nuova sede ospedaliera dispone di 95 posti letto, di cui 7 di terapia sub intensiva e due di rianimazione, 8 sale operatorie ed è dotata di Risonanza magnetica, tre TC, di cui una intraoperatoria, due robot chirurgici, di cui uno per neurochirurgia, etc. Ha anche ottenuto nel 2016 e tuttora mantiene la certificazione Joint Commission che equipara CCT ad un ospedale degli Stati Uniti d'America. Anche l'altra casa di cura (S. Giuseppe Hospital) ha rinnovato la propria sede. Il poliambulatorio Sa.Pr.A. occupa oltre 1000 mq ed è anch'esso dotato di TC e RM.

Insomma la sanità privata aretina negli ultimi 25 anni ha fatto veramente passi da gigante e si pone a fianco di quella pubblica per soddisfare i bisogni degli aretini, nella speranza che quella pubblica gradisca tale affiancamento.

Presidente
Massimo Alfani
Presidente.lcarezzochimera@gmail.com

1° V Presidente (GLT)
Serena Aversa
sereave@gmail.com

2° V Presidente (GST)
Giacomo Martini
giacomo.martini.88@gmail.com

Segretario
Pierangelo Casini
Segreteria.lcarezzochimera@gmail.com

Tesoriere
Clara Pugi
Tesoreria.lcarezzochimera@gmail.com

Cerimoniere
Rita Pagni
Cerimoniere.lcarezzochimera@gmail.com

PastPresident (LCIF)
Alessandro Rossi
arezzosez@gmail.com

PresCom. Soci (GMT)
Donatella Grifo
donatellagrifo@virgilio.it



Presidente
Massimo Alfani
Presidente.lcarezzochimera@gmail.com

1° V Presidente (GLT)
Serena Aversa
sereave@gmail.com

2° V Presidente (GST)
Giacomo Martini
giacomo.martini.88@gmail.com

Segretario
Pierangelo Casini
Segreteria.lcarezzochimera@gmail.com

Tesoriere
Clara Pugi
Tesoreria.lcarezzochimera@gmail.com

Cerimoniere
Rita Pagni
Cerimoniere.lcarezzochimera@gmail.com

PastPresident (LCIF)
Alessandro Rossi
arezzosez@gmail.com

PresCom. Soci (GMT)
Donatella Grifo
donatellagrifo@virgilio.it

